

In corso ad Ancona il Festival nazionale dell'Unità
Aperta a Cagliari la festa meridionale
In seconda pagina i nostri servizi

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

DOMANI I GIOVANI DIFFONDERANNO IN PIÙ

Termini Imerese 400 - Trieste 300 - Rovigo 305 - Firenze 2.300 - Como 500 - Verona 200 - Modena 1500 - Grosseto 400 - Prato 2.000 - Napoli 1.000 - Bari 1.000

SENSAZIONALE DISCORSO DEL PREMIER SOVIETICO ALL'ASSEMBLEA DELL'ONU.

Disarmo totale in 4 anni proposto da Krusciov

- 1) Progressiva liquidazione delle Forze armate fino a mantenere solo le forze di polizia;
- 2) Distruzione e interdizione delle armi "classiche";
- 3) Distruzione degli stock e interdizione della fabbricazione delle armi nucleari;
- 4) Eliminazione di tutti i razzi che servono a scopi militari.

(Dal nostro inviato speciale)

NEW YORK, 18 — Con un breve discorso interrotto frequentemente da applausi e saluti alla fine di un battitutto durato quasi un minuto, Krusciov ha esposto oggi all'ONU un se-

zionale dei missili solo come mezzi di trasporto per le esplorazioni spaziali. A disposizione degli Stati comuni solo una polizia di una milizia armata di armi leggere, ma sufficiente per l'ordine interno.

L'Unione Sovietica propone la creazione di un organismo di controllo costituito da tutti gli Stati che dovranno tenere i suoi compiti progressivamente, in rapporto con le successive fasi del disarmo.

Se le potenze occidentali non fossero disposte ad accettare un disarmo generale e totale, l'Unione Sovietica sarebbe pronta a negoziare con gli altri Stati accordi parziali sui punti seguenti: 1) creazione di una zona di controllo d'esplorazione e ritiro delle forme armate straniere da tutti i territori europei; 2) creazione di una zona di controllo d'esplorazione e ritiro delle basi militari straniere; 3) bandizione delle basi militari straniere; 4) conclusione di un patto di non aggressione tra

(Continua alla 10 pag. 3 col.)



NEW YORK — Krusciov, entrando nell'aula dell'Assemblea generale dell'ONU, risponde battendo le mani agli applausi dei delegati, che si sono levati tutti in piedi. Dietro a Krusciov il presidente dell'Assemblea, il peruviano Victor Belenko, e il segretario generale dell'ONU Dag Hammarskjöld.

L'omaggio alla tomba di Roosevelt

(Dal nostro inviato speciale)

NEW YORK, 18 — Stavolta Krusciov ha scelto una premessa, fatta a Eleanor Roosevelt prima di Valtà a Mosca. E, partito presto in aereo da Valtà, Asturias e incontrato questa mattina a Warm Springs, nella High Park a settanta miglia da Manhattan, dove risposa la salma di Roosevelt, il « grande presidente », come ancora lo chiamano milioni di americani.

Warm Springs è un nome celebre nella storia americana, perché è il luogo d'ingresso dove Roosevelt, dopo lunghi lavori, si riposò dalle fatiche di quattro elezioni presidenziali. A Warm Springs Roosevelt morì, pochi mesi dopo la Conferenza di Valtà in Crimea, dove furono rafforzati i legami di alleianza militare fra Stati Uniti e URSS, e dove Roosevelt assunse il ruolo di « presidente della pace ».

Krusciov ha iniziato a parlare alle ore 15.57 pochi minuti prima, accompagnato da Hammarskjöld, il presidente dell'Assemblea Generale dell'ONU, sulla cui soglia spicciavano le bandiere di tutti i paesi associati.

Krusciov ha iniziato a parlare non appena il nuovo presidente dell'ONU, il peruviano Belenko, gli ha dato la parola. Mentre Belenko ammucchiava all'Assemblea la presenza di Krusciov e il suo diritto a pronunciare un discorso, di tutti i paesi associati.

Maurizio Ferrara

paese futuro. « Ho entro il pensiero di chi può prima essere una guerra fra le future generazioni », confidava prima di Valtà al suo amico e consigliere Hopkins, il « grande presidente », e i mezzi moderni di sterminio — diceva Roosevelt — creerebbero il massacro dell'umanità. E la pace potrà essere assicurata solo se tra gli Stati Uniti e la Russia. Sovietica si eretta un ponte di una base di collaborazione.

Questi pensieri di Roosevelt sono diventati di dura battaglia per un punto di circoli più restringenti delle fatiche di quattro elezioni presidenziali. A Warm Springs Roosevelt morì, pochi mesi dopo la Conferenza di Valtà in Crimea, dove furono rafforzati i legami di alleianza militare fra Stati Uniti e URSS, e dove Roosevelt assunse il ruolo di « presidente della pace ».

Warm Springs, quando ebbe inizio la guerra di Corea e mentre il generale MacArthur, insieme ad altri, si trovava davanti alla fabbrica di marmo sotto cui è sepolto il « grande presidente ». La casa di Roosevelt è una vecchia abitazione di pietre stile americano, chiusa con colonne, portico, belli finestri. E' circondata da un grande giardino, dove esistono ancora i famosi ruscelli che Roosevelt curava personalmente, facendosi condurre tra di essi sulla poltrona a rotelle.

Eleanor Roosevelt, una vecchia signora dal volto serio ma con l'occhio vivo e profondo, ha accolto Krusciov con gentilezza e calore. La mattina era esile, trentamila anni, e durante il breve percorso dalla soglia della casa fino alla tomba di Roosevelt, nel mezzo di un piazzale verde, il suo passo era affaticato, di tanto in tanto si appoggiava al braccio di Krusciov, che rallegravano il passo. Il canto, fino a ieri smagliante, oggi era triste, coperto di nuvole. Ogni tanto cadeva qualche gocciola di pioggia. Krusciov ed Eleanor Roosevelt sono rimasti in silenzio per qualche minuto davanti alla lastra di marmo funeraria.

M. F.

(Continua alla 9 pag. 1 col.)

UN COMUNICATO DELLA DIREZIONE DEL P.C.I.

Per la distensione anche nel nostro Paese

Tutti i compagni invitati a discutere la situazione, a popolarizzare gli orientamenti del Partito, a prendere contatto con i gruppi più diversi di lavoratori e di cittadini — L'azione contro gli esperimenti di una vasta zona europea libera da missili atomici

La Direzione del Partito si è riunita per un esame della nuova situazione che si è creata sulla scala internazionale e delle ripercussioni democratico del paese.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni

parte del mondo e perché

l'azione di distensione

è pura e dura.

Condizione perché non

vadano deluse le speranze

che si sono accese in ogni